

INDICATORI FINANZIARI 2013 CONTENUTO DEGLI INDICATORI

Gli *indicatori finanziari*, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (esempio: spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio: grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal Comune, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

Per comodità di lettura, questi indicatori possono essere raggruppati in sette distinte categorie denominate, rispettivamente:

- Grado di autonomia dell'ente;
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità del bilancio pro-capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti;
- Capacità di gestione.

- GRADO DI AUTONOMIA -

E' un indicatore che denota la capacità del Comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di questo importo complessivo, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

1. GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA	=	$\frac{\text{Entrate Tributarie} + \text{Extratributarie}}{\text{Entrate Correnti}}$
2. GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate Correnti}}$
3. GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate Correnti}}$
4. INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Extratributarie}}$
5. INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE	=	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Extratributarie}}$

PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE

E' importante conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo stato sociale. Allo stesso tempo, è interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente dallo Stato e restituite (in un secondo tempo) indirettamente alla collettività locale, sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del Comune).

$$6. \text{ PRESSIONE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE} = \frac{\text{Entrate Tributarie} + \text{Extratributarie}}{\text{Popolazione}}$$

$$7. \text{ PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE} = \frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$$

$$8. \text{ TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE} = \frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Popolazione}}$$

- GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO -

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

$$9. \text{ RIGIDITA' STRUTTURALE} = \frac{\text{Spese personale} + \text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate Correnti}}$$

$$10. \text{ RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$$

$$11. \text{ RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO} = \frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$$

- GRADO DI RIGIDITA' PRO CAPITE -

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale e il livello d'indebitamento. Questi fattori individuano, in termini negativi, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali già adottate dal Comune.

$$12. \text{ RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE} = \frac{\text{Spese personale} + \text{Rimborso mutui}}{\text{Popolazione}}$$

$$13. \text{ COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$$

$$14. \text{ INDEBITAMENTO PRO CAPITE} = \frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Popolazione}}$$

- COSTO DEL PERSONALE -

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

$$\begin{aligned} 15. \text{ INCIDENZA DEL COSTO PER IL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE} &= \frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}} \\ 16. \text{ COSTO MEDIO DEL PERSONALE} &= \frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}} \end{aligned}$$

- PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI -

Questi indicatori assumono un'elevata importanza solo a consuntivo perché riportano l'effettivo sforzo intrapreso dal Comune nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, comunque, questi indicatori possono denotare, quanto meno, una propensione dell'amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

$$\begin{aligned} 17. \text{ PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO} &= \frac{\text{Investimenti}}{\text{Correnti+Investimenti+Rimborso di prestiti}} \\ 18. \text{ INVESTIMENTI PRO CAPITE} &= \frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione}} \end{aligned}$$

- CAPACITA' DI GESTIONE -

Questi indi, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del Comune, analizzato da due distinti elementi: la densità di dipendenti per abitante ed il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

$$\begin{aligned} 19. \text{ ABITANTI PER DIPENDENTE} &= \frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}} \\ 20. \text{ RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE} &= \frac{\text{Correnti - Personale - Interessi}}{\text{Dipendenti}} \end{aligned}$$

Nelle pagine successive sono riportati gli indicatori calcolati sulla base degli accertamenti e degli impegni del conto consuntivo 2011, del numero dei dipendenti e dei cittadini al 31 dicembre dello stesso anno.

INDICATORI FINANZIARI - 2013 (in euro)

Num.	Denominazione	Addendi elementari	Importi	Indicatore
1)	Grado di autonomia finanziaria	= $\frac{\text{Entrate tributarie + Extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	= $\frac{26.453.224,33}{31.315.411,01}$	x100 = 84,47%
2)	Grado di autonomia tributaria	= $\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	= $\frac{18.033.714,18}{31.315.411,01}$	x100 = 57,59%
3)	Grado di dipendenza erariale	= $\frac{\text{Trasferimenti correnti dello Stato}}{\text{Entrate correnti}}$	= $\frac{3.853.633,00}{31.315.411,01}$	x100 = 13,00%
4)	Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie	= $\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}$	= $\frac{18.033.714,18}{26.453.224,33}$	x100 = 69,00%
5)	Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	= $\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}$	= $\frac{8.419.510,15}{26.453.224,33}$	x100 = 32,00%
6)	Pressione delle entrate proprie pro capite	= $\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Popolazione residente}}$	= $\frac{26.453.224,33}{35.584}$	= € 743,41
7)	Pressione tributaria pro capite	= $\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione residente}}$	= $\frac{18.033.714,18}{35.584}$	= € 506,79
8)	Trasferimenti erariali pro capite	= $\frac{\text{Trasferimenti correnti dello Stato}}{\text{Popolazione residente}}$	= $\frac{3.853.633,00}{35.584}$	= € 108,30
9)	Grado di rigidità strutturale	= $\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$	= $\frac{10.641.434,29}{31.315.411,01}$	x100 = 34,00%
10)	Grado rigidità per costo personale	= $\frac{\text{Spese personale (int. 01)}}{\text{Entrate correnti}}$	= $\frac{8.445.735,62}{31.315.411,01}$	x100 = 27,00%

INDICATORI FINANZIARI - 2013 (in euro)

Num.	Denominazione	Addendi elementari	Importi	Indicatore
11)	Grado rigidità per indebitamento	= $\frac{\text{Rimborso mutui (cap+int)}}{\text{Entrate correnti}}$	= $\frac{3.350.663,20}{31.315.411,01}$	x100 = 11,00%
12)	Rigidità strutturale pro capite	= $\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Popolazione residente}}$	= $\frac{11.796.398,82}{35.584}$	= € 331,51
13)	Costo del personale pro capite	= $\frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione residente}}$	= $\frac{8.445.735,62}{35.584}$	= € 237,35
14)	Indebitamento pro capite	= $\frac{\text{Debito residuo mutui al 31/12}}{\text{Popolazione residente}}$	= $\frac{22.445.472,55}{35.584}$	= € 630,77
15)	Incidenza del costo personale sulla spesa corrente	= $\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	= $\frac{8.445.735,62}{29.435.670,12}$	x100 = 29,00%
16)	Costo medio del personale	= $\frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}}$	= $\frac{8.445.735,62}{238}$	= € 35.486,29
17)	Propensione all'investimento	= $\frac{\text{Investimenti}}{\text{Sp.corr.+Inv.+Quota cap.rimb.mutui}}$	= $\frac{2.974.644,62}{34.606.013,41}$	x100 = 9,00%
18)	Investimenti pro capite	= $\frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione residente}}$	= $\frac{2.974.644,62}{35.584}$	= € 83,60
19)	Abitanti per dipendente	= $\frac{\text{Popolazione residente}}{\text{Dipendenti}}$	= $\frac{35.584}{238}$	= 149,52
20)	Risorse gestite per dipendente	= $\frac{\text{Sp.corrente al netto pers. e int.pass.}}{\text{Dipendenti}}$	= $\frac{19.834.969,97}{238}$	= € 83.340,21